

20 Giustiniani, e dall' altro S. Rocco e S. Sebastiano si vedevano supplici e genuflessi implorando soccorso all' infelicità del Contagio, il tutto espresso con ingegnoso artificio del pennello dal Sig. Bernardino Prudenti, che con stupore d' ogni uno, di commissione del Magistrato alla Sanità, lo perfezionò in 4 giorni. La brevità dello stesso tempo servì per gli altri apparati. Era tutta la strada, che principia dalla Piazza sino alla Calle di Ca Giustinian a S. Moisè, da un canto e dall' altro arricchita di superbissimi arazzi. Dalla portagrande di S. Marco per dove usciva la processione, vi erano le antennelle, e di sopra distesi li soliti pannibianchi, che terminavano fino all' altro Capo del Ponte. All' uscir della Piazza vi era un bellissimo portone con festoni e pitture di straordinaria vaghezza; ve ne era un altro a S. Moisè, e uno nell' entrar nella suddetta strada. Tre ve ne erano sopra il Ponte; uno in mezzo, e due dai capi, tutti eretti con bellissimo ordine. Il Ponte era appoggiato sopra quantità di burchj: nel mezzo vi era il volto capacissimo per il transito delle barche. Era bipartiro con giudizioso disegno, onde in un medesimo tempo, senza incomodo e senza calca, andavano e venivano le genti. Della Chiesa votata appena se ne veggono i principj, onde è cosa maravigliosa, che in soli 4 giorni ne abbiano formata una di tavole assai capace, senza che si veggano i principj delle case rovinate, senza che appariscano le rovine ne' pavimenti mal compressi. Aveva detta Chiesa nella facciata 3 porte: v' erano le sedie per il Serenissimo Principe, e per altri Senatori. Le ricchezze, gli addobbi, i lumi che l' adornavano di dentro, erano